



NEWSLETTER OTTOBRE 2023

DALLA FISM REGIONALE E PROVINCIALE

INCONTRO IN PRESENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO FISM EMILIA ROMAGNA

Lo scorso 10 ottobre a Ferrara si è svolto il Consiglio Regionale della FISM. La mattinata ci ha visti coinvolti in una visita alla città in bicicletta per conoscere Ferrara ed assaporarne storia, arte, tradizioni culturali e culinarie. È stata una bella giornata di condivisione e di conoscenza anche fra noi membri del Consiglio Regionale.

Al pomeriggio abbiamo svolto l'incontro, presieduto dal presidente regionale Luca Iemmi ed alla presenza dei presidenti e delegati delle nove FISM Provinciali.

Tanti i temi affrontati: il calo dei contributi regionali, la difficile comunicazione con alcuni interlocutori regionali e la decisione quindi di chiedere un incontro urgente al fine di segnalare le criticità riscontrate. Si è parlato delle iniziative riguardanti il 50° FISM Nazionale sia derivanti dalle commissioni gestionale-amministrativa che dalle commissioni Futuro e Cultura e Pedagogica. Si sente quindi il fermento delle tante occasioni di incontro e confronto che durante l'anno scolastico vivremo e contribuiremo a realizzare. È necessario il coinvolgimento di tutti i livelli della Federazione al fine di rinsaldarne il legame e proseguire nel lavoro che ci attende. Sono state apprezzate le numerose dimostrazioni di vicinanza e affetto, oltre che sul piano delle generose donazioni, per l'alluvione che ha colpito la Romagna. C'è preoccupazione per il calo costante dei bambini e, in alcuni casi, per la relazione con i Comuni.

Ci siamo salutati dandoci appuntamento al prossimo 12 dicembre con l'impegno di continuare a lavorare insieme in rete fra noi e per la rete FISM.

Daniela Lombardi
Consigliera FISM Emilia-Romagna



PRIMO INCONTRO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO FISM MODENA

Venerdì 6 ottobre 2023, presso la Sala Crocifisso del Centro per la Famiglia Gesù di Nazareth a Modena si è svolto il primo incontro del Consiglio Direttivo Provinciale della FISM di Modena. Il presidente don Alberto Zironi ha aperto l'incontro condividendo quello che è il ruolo del Consiglio Direttivo: di fronte ad alcune difficoltà che oggi stanno vivendo i servizi associati è fondamentale sviluppare sempre di più uno sguardo d'insieme sulle scuole e i servizi 0/3 per poter delineare piste concrete per il futuro; è inoltre necessario interrogarsi su come poter essere un aiuto nel loro servizio. Raccogliere, ascoltare e condividere bisogni, progetti, dunque lavorare per creare sempre più reti di scuole. Ci vuole pertanto prudenza, ma allo stesso tempo voglia di costruire insieme.

È basilare lavorare in rete senza rischiare poi di "duplicare" servizi, progetti o altro che la FISM già offre. In quest'ottica si richiama e ri-sottolinea l'importanza della Fondazione Opera Pia Pini Santa Caterina.

Si condivide che devono essere definiti alcuni passaggi per lavorare in sinergia come direttivo FISM, in modo particolare con il Coordinamento Pedagogico FISM.

Viene poi comunicato che il consigliere don Marco Ferrari, rappresentante del distretto di Sassuolo, a seguito della sua nuova nomina all'interno della Diocesi di Reggio Emilia- Guastalla, non essendo più parroco della parrocchia della Consolata, ente gestore della scuola dell'infanzia, ha dato le dimissioni dal Consiglio Direttivo. In attesa della nomina di un nuovo consigliere per questo distretto, si propone don Luciano Benassi come consigliere referente ad interim per la zona di Sassuolo. Tale proposta è stata approvata all'unanimità.

Viene infine fissato per il giorno 19 dicembre 2023 alle ore 11:00 un nuovo incontro del Consiglio Direttivo insieme al Coordinamento Pedagogico FISM.

Veronica Scurani

Consigliera Direttivo FISM Modena

FESTA DEI NONNI ANGELI CUSTODI dell'INFANZIA

Il 2 ottobre per la tradizione cattolica è la **Festa degli Angeli Custodi**, e i custodi della famiglia e delle nostre comunità tutte, sono proprio loro: i nonni. La Festa dei Nonni è riconosciuta anche come festa civile e quest'anno diventa maggiorenne, è stata istituita nel 2005 con la legge n. 159 “per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale”. Sono tante le iniziative che i servizi educativi della FISM hanno proposto: colazioni, pranzi, merende collettive, messe, passeggiate in natura e laboratori di biscotti per produrre doni. In tutta la provincia, dalla bassa modenese alla montagna, le esperienze all'insegna della solidarietà tra generazioni hanno caratterizzato la quotidianità, per dare valore alle relazioni tra nonni, nipoti e famiglie. A Medolla alla scuola Benassi sono stati invitati tutti “*Gli angeli custodi dei bambini*” (non solo nonni, ma tutte le persone che si prendono cura di loro) alla santa messa e al termine, tutti gli adulti hanno accompagnato i bambini a scuola per fare colazione insieme. A Fiorano i bambini della scuola dell'infanzia Coccapani hanno pranzato insieme ai nonni del vicino Centro Diurno per anziani, un'occasione per condividere racconti e canti e dare inizio al progetto di scambi intergenerazionali. A Pavullo alla scuola Villa Prediera son stati realizzati angeli con grandi ali dai bambini che al termine della Messa sono stati donati a tutti i nonni. Questi alcuni esempi di proposte, attività ed esperienze per dare valore al ruolo educativo degli anziani. Infatti, gli anziani e i bambini sono accomunati dalla stessa dimensione esistenziale: condividono dei ritmi simili, un tempo lento, hanno la capacità di ascoltare e il bisogno di essere ascoltati. I nonni sono liberi dalle frenesie che oggi caratterizzano la nostra vita, hanno la possibilità di sostare su loro stessi, e vivere un tempo interiore che si esprime con gesti e riti quotidiani, conosciuti e rassicuranti. E questo stare e sostare è proprio il ritmo naturale dei bambini, che non conoscono la necessità di orari e incombenze dettate dall'esterno, ma seguono il tempo del gioco, dell'esplorazione, il tempo del sé. In questa profonda condivisione di un tempo intimo, nonni e nipoti, anziani e bambini fanno l'esperienza di una relazione educativa libera e spontanea. I nonni educano attraverso l'esempio, semplicemente stando insieme, ascoltandosi e raccontando. Bianca una bimba di 4 anni durante una conversazione mattutina a scuola, ha dichiarato “*i nonni ci ascoltano e giocano, poi ci fanno le cose buone da mangiare e ci portano in montagna e ci pensano sempre*”, a testimonianza di quanto la presenza dei nonni nelle famiglie di oggi sia sostegno per tutti, e il loro ruolo sia sempre più importante non solo per i nipoti, ma anche per gli altri bambini. Gli anziani sono un collegamento vitale con il nostro passato, riuscendo a dare ai bambini un senso di identità e di prospettiva storica, e sono coloro che ci sostengono con la preghiera accompagnando i bambini a sperimentare l'amore di Gesù nella vita di tutti i giorni.

L'apprendimento intergenerazionale è un approccio innovativo in ambito educativo soprattutto nel caso in cui bambini e anziani siano coinvolti attivamente nello scambio di conoscenza e nella produzione comune di contenuti culturali. I processi educativi intergenerazionali sono una dimostrazione pratica del concetto di educazione permanente o lungo tutto l'arco della vita.

Barbara Messori, Coordinatrice Pedagogica FISM



E TU DOVE ABITI? STORIE DI TANE, NIDI E FILI INVISIBILI

Ogni anno l'Associazione nazionale "Bambini e Natura" propone un concorso per testimoniare l'impegno che attraversa il nostro paese nel favorire l'incontro tra bambini, bambine e natura. Ogni anno vengono raccontati incontri che hanno nella quotidianità il loro punto di forza e che favoriscono così un dialogo costante con la natura.

Di anno in anno, questi racconti testimoniano un crescente interesse del mondo educativo per ciò che sta oltre i muri delle case e delle scuole.

Il Nido Parrocchiale San Giuseppe di Brodano (Vignola, Modena) associato alla FISM di Modena, da diversi anni lavora sui contesti educativi outdoor e quest'anno si è aggiudicato il premio per il miglior progetto educativo. Marika Garuti, Alice Pelloni e Benedetta Pastorelli sono le tre educatrici che hanno saputo raccontare attraverso il progetto E tu dove abiti? Storie di tane, nidi e fili invisibili l'incontro continuativo fra bambini, natura e territorio.

Il progetto è nato dai pensieri e dagli interessi dei bambini verso il mondo della natura e in particolare dalla curiosità sulle tane degli animali e dei piccoli insetti. Contesti indoor e outdoor progettati e pensati, arricchiti con materiali diversificati (naturali, di recupero, manipolabili, strutturati, ...) e l'esplorazione in natura hanno caratterizzato tutto l'anno educativo. E' stato dato ampio spazio anche ai piccoli abitanti della natura: gli insetti sono stati studiati nelle loro caratteristiche e abitudini hanno permesso ai bambini di sperimentare trasversalmente gesti di cura e attenzione. La narrazione attraverso albi illustrati significativi ha ampliato l'interesse per il mondo naturale e un atelier scientifico è diventato il luogo in cui custodire quanto raccolto in natura e luogo in cui trovare i giusti strumenti per la ricerca.

Il progetto ha seguito i principi dell'Outdoor Education. Si tratta di un approccio educativo che coinvolge attivamente i bambini e gli educatori in esperienze all'aria aperta. Gli spazi esterni, come giardini, parchi e aree naturali, o gli spazi interni, arricchiti da materiale naturale, favoriscono lo sviluppo cognitivo, emotivo, fisico e sociale dei bambini. Questo approccio promuove l'apprendimento attraverso l'esplorazione, il gioco e l'interazione con l'ambiente naturale. Stare all'aria aperta favorisce l'attività fisica, contribuendo alla salute e al benessere dei bambini. Camminare, correre e giocare all'aperto aiuta a sviluppare le abilità motorie e la coordinazione. L'ambiente naturale offre poi molteplici stimoli sensoriali, come il contatto con la terra, l'acqua, le piante e gli animali. Queste esperienze arricchiscono il mondo sensoriale dei bambini. L'osservazione diretta e l'interazione con la natura favoriscono la comprensione del mondo circostante e stimolano la creatività dei bambini, consentendo loro di inventare giochi, storie e avventure. Inoltre, la connessione con la natura può avere un impatto positivo sul benessere emotivo dei bambini, aiutandoli a sviluppare una connessione positiva con l'ambiente e con gli altri bambini perché incoraggia la condivisione, la cooperazione e la costruzione di relazioni positive.

Tutto questo e le diverse tappe del progetto, sono stati ben descritti e documentati nella pubblicazione disponibile e consultabile all'interno del Nido San Giuseppe.

Si riportano in conclusione le riflessioni di Michela Schenetti, professoressa associata dell'Università di Bologna, da anni impegnata nella ricerca e nella formazione sul tema dell'outdoor education. I principi dichiarati dalla professoressa hanno trovato forma ed esperienza nel progetto educativo del Nido San Giuseppe: “Si tratta forse di rileggere l'azione educativa attraverso le lenti proprie di un'educazione, quella outdoor, che ci lancia un'interessante sfida: quella non tanto di programmare attività, riprogettare spazi esterni o utilizzarli con più frequenza ma di ripensare il nostro stare in natura, ripensarCI all'esterno, come adulti che hanno perso abitudine e contatto con il mondo naturale e, soprattutto, come professionalità educative impegnate quotidianamente nella relazione con i bambini, co-costruttori e responsabili di quella cultura dell'infanzia che giorno dopo giorno diffondiamo nelle famiglie e nella società”.

Silvia Corni

Coordinatrice Pedagogica FISM distretto di Vignola

Licia Vasta

Coordinatrice Pedagogica Nido San Giuseppe -Brodano





“VIVI A COLORI”

“Vivi a colori” è un libro che nasce innanzitutto dalla passione che condividiamo per il teatro, soprattutto inteso come strumento che ci avvicina a quel “punto accessibile al bene” presente in ogni bambino.

Otto anni fa Arci e Gris, i protagonisti di questa storia, compaiono per la prima volta sul palcoscenico nella scuola d’infanzia Maria Ausiliatrice di Formigine, nella giornata dei diritti dei bambini, per raccontare che i diritti colorano le loro vite e permettono loro di essere felici.

Dallo spettacolo poi, prese dall’entusiasmo, abbiamo progettato la realizzazione di un piccolo libro illustrato e scritto per i bambini con l’idea del testo teatrale nella parte finale.

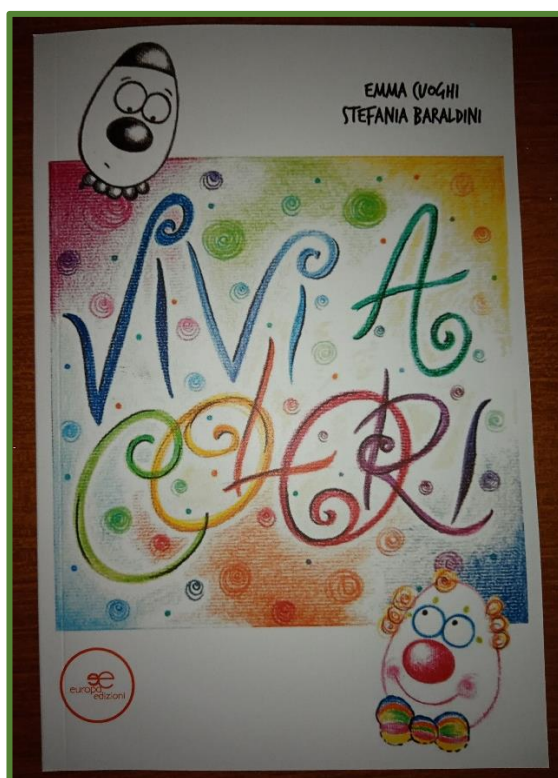
Finalmente in questo mese il nostro sogno si è realizzato e il libro “Vivi a colori” ha visto la luce!!

Un grazie a tutte le nostre colleghe che ci hanno supportato in questo lungo periodo, alle suore di don Bosco che hanno fatto scuola insieme a noi e a don Vittorio Chiari, salesiano e grande educatore che forse grazie a quell’indimenticabile corso di clownerie tanti anni fa, è stato il motore di tutto questo!

Il libro è in vendita presso tutte le librerie on line, se qualche scuola fosse interessata. Grazie!

Emma Cuoghi e Stefania Baraldini

Insegnanti Scuola dell’Infanzia Maria Ausiliatrice- Formigine



L'ARTE S'IMPARA DA PICCOLI

Tutti hanno quella sensazione quando guardano un'opera d'arte [...], una sorta di riconoscimento come se la stessero creando loro stessi, come se si creasse attraverso di loro mentre la guardano.

William Gaddis

Nei primi giorni di ottobre i bambini e le bambine della scuola d'infanzia paritaria Laura Benassi hanno avuto la fortunata occasione di visitare la mostra dei disegni degli artisti di fama internazionale *Ericailcane* e *Bastardilla*, curata Andrea Losavio della galleria modenese D406 e ospitata nella sala Polivalente Arcobaleno di Medolla.

Ad accompagnarli un Cicerone d'eccezione: il Sindaco della città, Alberto Calciolari! Con sguardo curioso e stupito i bambini hanno potuto ammirare una significativa selezione di disegni del progetto "Potente di fuoco", costituito da 100 disegni su carta, raffiguranti animali reali e fantastici.

A rendere la mostra particolarmente piacevole ed accattivante ai loro occhi sono stati i cinquanta disegni realizzati dall'autore quando aveva solo cinque anni esposti accanto alle opere nate in età adulta! Conservati con cura dai genitori, ora prendono spazio nella mostra dell'ormai affermato artista "*Ericailcane*": testimonianza concreta di come l'affermazione futura di uomini e donne trova le sue radici nel fiducioso incoraggiamento riconosciuto durante il periodo dell'infanzia. Come non ricordare.

A proposito, il Piccolo Principe che rinuncia alla sua futura possibile carriera di pittore perché disarmato da adulti che non hanno capito i suoi disegni? Il nostro sguardo ecologico ha trovato invece riscontro sia nella visione rispettosa dell'ambiente trasmessa dai disegni di *Bastardilla* -che invitano alla responsabilità verso il mondo che ci circonda- sia, come non è sfuggito ai novelli appassionati d'arte, nello scoprire che l'artista bambino ha utilizzato i fogli che aveva a disposizione su entrambi i lati... proprio come fanno loro per salvaguardare l'ambiente! Ed è proprio su fogli di recupero che i bambini hanno disegnato le loro opere d'arte, cercando di riprodurre dal vivo quelle visionate nella mostra in un esercizio creativo che ha permesso loro di "vivere" l'arte in prima persona: come il papà di Leonardo (vero nome dello street artist *Ericailcane*) conserveremo questi disegni valorizzandoli per dare valore ai bambini.

Roberta Di Natale

CAED Scuola dell'Infanzia Laura Benassi -Medolla

MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE 2023
SEZIONI ELISA, MARIA LUISA E ROBERTA



Visita con un «Cicerone» d'eccezione:
Il sindaco di Medolla,
Alberto Calciolari

GRAZIE!!!



*Il sindaco è il capo
di Medolla, decide le
cose e spiega tutto:
oggi ha spiegato
bene!*
(J.M. 5 anni)

CITTADINANZA ATTIVA



Mi è piaciuto disegnare da giù (coricata) anche se era difficile copiarlo (C.S 5 anni)



NOI COME ERICAILCANE!

Riproduzione spontanea dal vero



...SGUARDO CURIOSO DI UN ESPLORATORE...

Bologna, 20 ottobre 2023:

92 piedi in cammino...zaino in spalla! Come quello dei veri esploratori, il nostro bagaglio si riduce al minimo indispensabile: acqua, panino...e “pillole stimolatrici di esperienze casuali” (Keri Smith, “come diventare un esploratore del mondo”).

La curiosità è tanta, l’entusiasmo è alle stelle...l’autobus ci sta aspettando, ma di preciso dove ci porterà?

Siamo esploratori che si mettono in viaggio alla ricerca di un tesoro, non sappiamo ancora di cosa si tratta, ma sappiamo che...

“Tutto ha un valore, che può rendersi manifesto nel luogo e nel momento giusto. Il problema è riconoscere questo valore, questa qualità’ e poi trasformarla in qualcosa che si possa utilizzare...”

*(Jurgen Bey in “Come diventare un esploratore del mondo”, Keri Smith, 2011, p.9, Corraini Edizioni, Mantova)

Prima tappa: Libreria Giannino Stoppani, via Rizzoli.

92 orecchie in ascolto...ci accolgono, ci mettiamo comodi, e inizia la lettura! Che meraviglia e che sorpresa! Sono storie di pirati, mappe, velieri e tesori...iniziamo a capire meglio: anche i pirati sono esploratori come noi, solcano i mari alla ricerca di qualcosa di prezioso, ma durante il loro viaggio fanno mille nuove scoperte e si imbattono in centinaia di avventure approdando su terre inesplorate.

Seconda tappa: museo di Palazzo Poggi, via Zamboni.

46 sguardi stupiti osservano cose mai viste: modelli di antichi velieri, mappe ingiallite, grandi mappamondi...

92 mani al lavoro...costruiamo il nostro cappello e diventiamo autentici pirati!

Troviamo il nostro capitano, possiede una mappa; come una vera ciurma, lo seguiamo, tra le sale del museo, alla ricerca di un tesoro nascosto!

La nostra azione di insegnanti e educatori deve necessariamente partire dall’ascolto; non può esserci azione educativa senza la comprensione profonda degli interessi e delle curiosità dei bambini. Le loro domande e osservazioni sono state il nostro punto di partenza: i “tesori” che hanno portato a scuola al rientro dalle vacanze hanno dato il via a interessanti conversazioni nel cerchio del mattino. Tanti sono stati i temi e gli argomenti che, da subito, hanno catturato la loro attenzione: la luna e le maree (“maestra, tu lo sai perché la luna ruba il mare?”); giochi di luce, riflessi e ombre (“...ho capito! La luna non fa luce ma è il sole che ha i raggi che ci vanno contro e allora lei brilla!”); chiavi misteriose (“ho trovato queste chiavi arrugginite, di chi

saranno?”); mezzi di trasporto originali per raggiungere luoghi lontani e inesplorati (razzi, scale lunghe fino alla luna, tappeti volanti); case accoglienti, ma anche vuote, abbandonate, strane (“una casa abbandonata senza il tetto si può chiamare decappottabile”); porte che conducono a mondi sconosciuti (“una porta è come una bocca che ti ingoia e ti manda in posti belli, ma anche paurosi; ma anche paurosi vanno bene perché ti fanno esplorare”).

Nel cerchio, insieme ai bambini, scopriamo ogni giorno cose nuove; anche tutto ciò che abbiamo sotto agli occhi quotidianamente, ad uno sguardo attento e “indagatore”, suggerisce nuovi percorsi, nuovi utilizzi, e apre a una molteplicità di punti di vista. Ogni cosa può essere un “tesoro” che stimola riflessioni, stupore e, soprattutto, intuizioni fonte di apprendimento.

Da questa convinzione prende forma il progetto di questo anno scolastico; siamo “viandanti in cammino” che nel viaggio arricchiscono le loro menti aprendole a nuovi orizzonti...

...proprio come i pirati, che scovano tesori nei posti più impensabili!

Chiara Rebottini, Paola Masetti

Insegnanti Scuola dell’Infanzia San Giuseppe – Nonantola



“SE TI GUARDO MI CONOSCO”

SCAMBI PEDAGOGICI TRA SERVIZI EDUCATIVI FISM A LIVELLO PROVINCIALE, REGIONALE E NAZIONALE

“Se ti do una figurina tu cosa mi dai? Se ti do una biglia rossa tu me ne dai una verde?”

Lo scambio è sempre stato dai tempi più lontani, fonte di ricchezza, di crescita e di conoscenza. Alla base dello scambio nel tempo si è riconosciuta la natura umana del principio che sostiene tutti noi, ovvero che da soli non si va da nessuna parte e come illustri pedagogisti, formatori, psicologi ci hanno insegnato, costruiamo la nostra identità attraverso gli altri.

Gli altri nel loro agire diventano così fonte meravigliosa di vita, di riconoscimento e di costruzione dei saperi. Vicino o lontano, l'altro è specchio di noi stessi. L'altro è definizione di saperi.

Cercare e vivere l'altro nella sua dimensione educativa, diventa ora più che mai ricchezza non tanto intesa come arricchimento di nozioni, quanto piuttosto come affinamento di uno sguardo sempre più attento, curioso e desideroso di orizzonti nuovi.

È a questi “orizzonti” nuovi che la FISM nazionale ha guardato, proponendo un progetto stimolante nel suo divenire e sicuramente innovativo nella misura in cui mette insieme realtà lontane, anche se di una distanza solo chilometrica, ma vicine nel piacere di voler conoscere per riconoscersi: Scuole allo specchio. È questo il titolo di un progetto ambizioso, che uscendo da una quotidianità educativa, metterà in comunicazione 182 scuole, di cui 32 hanno aderito agli scambi a livello nazionale e 150 si incontreranno a livello provinciale e regionale.

Gli scambi potranno riguardare:

- scambi a distanza, invio di materiali, invio libri, invio cartoline paese, scambio lettere, scatole magiche;

- scambi in presenza tra i bambini;

- scambio tra insegnanti ed educatori: online/in presenza/ alternati in cui discutere di tematiche relative alla gestione del servizio, al rapporto scuola-famiglia, continuità 0-6;

- scambio con coinvolgimento delle famiglie online o in presenza, che possano attivare una condivisione su argomenti vari tra i due servizi educativi.

Un diario di bordo, personale e personalizzabile proposto dalla cabina di regia, accompagnerà gli aderenti al progetto per registrare osservazioni, pensieri e immagini per tenere traccia del percorso e sostenere la riflessione.

Delle documentazioni e delle storie raccolte, se ne occuperà così una cabina di regia nazionale, a cui è affidato il compito disseminare i frutti di quelle che saranno

sicuramente delle contaminazioni positive vissute in un quadro di corralità originale e sicuramente gioioso.

Rosanna Resta,

CAED Scuola Infanzia San Giuseppe- Nonantola

Scuole allo specchio

Scuole allo specchio

GEMELLAGGI COME SCAMBIO PEDAGOGICO
E APPRENDIMENTO RIFLESSIVO

- 6 step e un diario di bordo per tenere traccia -



FESTA DEI NONNI ALLE FIGLIE DI GESÙ MODENA

Buongiorno cari lettori, siamo le insegnanti della scuola dell'infanzia e del piccolo gruppo educativo Figlie di Gesù di Modena e siamo qui per raccontarvi la nostra festa dei nonni! Come ogni 2 ottobre, si celebra la festa dei nonni ma anche quella degli angeli custodi, perché i nonni sono angeli custodi scesi in terra. E finalmente, dopo tanto tempo, abbiamo potuto far festa e averli con noi in una mattinata dedicata. La scuola era in festa e ogni spazio era dedicato ad una sezione, con tanto di torte e giochi. Le bambine e i bambini hanno avuto occasione di creare qualcosa di magico insieme ai loro nonni: le coccinelle hanno dipinto con le loro mani un cartellone, le volpi invece hanno provato a disegnare un sole per dimostrare quanto grande è il loro amore e affetto nei confronti dei nonni. I più grandi, koala e girasoli, invece hanno creato due grandi tele armati di pennelli e colori, aiutati sempre dai loro nonni e nonne. Per suggellare questa giornata, abbiamo fatto tantissime foto che ritraevano nonni, nonne e nipoti mangiare insieme, giocare, coccolarsi. I sorrisi che ci hanno regalato sono quelli più belli e sinceri, qualcosa che con le sole parole non si riesce a descrivere. Alcune nonne ci hanno personalmente ringraziato nei gironi a seguire, qui le loro parole: Nonna Cristina: "Personalmente ho apprezzato tantissimo l'accoglienza e la convivialità delle tate, ma soprattutto come ho detto personalmente alle tate il pensiero dolce che hanno avuto per noi, valorizzandoci è stata veramente emozionante." Nonna Dilva: "Grazie alle tate per averci dato questa opportunità, da nonna mi sono sentita importante." Tornare a far festa a scuola, con i nonni e le nonne è stata un'emozione che ha colpito nel cuore tutti. Grazie nonni per esserci stati, vi aspettiamo l'anno prossimo con tante altre bellissime emozioni!

Le Insegnanti della Scuola dell'infanzia Figlie di Gesù – Modena





COSTRUIAMO INSIEME STORIE INFINITE

“La creatività è l’intelligenza che si diverte” (Albert Einstein)

Sabato mattina 21 ottobre 2023 alla scuola Santa Maria ad Nives di Quarantoli c'è fermento: le insegnanti stanno predisponendo lo spazio per accogliere genitori e bambini che saranno coinvolti insieme in un laboratorio dal titolo misterioso e attraente: “storie infinite”.

Con un bagaglio di valigie, scatole, contenitori... arriva Mauro: è uno dei fondatori di Artebambini e oggi è venuto per proporci questo atelier che prevede la collaborazione ludica tra il bambino e l'adulto.

Incuriositi e interessati arrivano i bambini con la mamma o il papà e, dopo esserci presentati, riflettiamo insieme su cosa serva per fare funzionare bene il nostro cervello: chi dice dormire, chi riposare, chi leggere... chi “sentire storie”!

Eccoci allora tutti immersi in un mondo di storie raccontate da una valigia magica e narrante dalla quale escono storie coinvolgenti e infinite: è il kamishibai, un teatro di immagini di origine giapponese che cattura l'attenzione e la curiosità di piccoli e grandi.

Ma questo laboratorio si propone di rendere i partecipanti protagonisti e così viene chiesto a genitori e bambini di creare loro una storia: per farlo servono “la carta...la colla...la fantasia...il cuore...le mani...la testa”

I tavoli sono stati predisposti con il materiale contenuto nelle scatole portate da Mauro, carte colorate, cartoncini, colla e forbici. Questo materiale semplice unito alla fantasia e alla collaborazione di bambini e genitori dà vita alle pagine di un libro che composto e ricomposto attraverso un gioco di incastri si trasforma in “storie infinite”.

La meraviglia e l'entusiasmo dimostrato dai partecipanti durante il processo e la produzione di queste “pagine” hanno dimostrato la bellezza e la ricchezza del laboratorio proposto.

Un grande grazie va a Mauro che con la sua dolcezza e la sua competenza ha saputo valorizzare il contributo di ogni partecipante e ci ha proposto un atelier arricchente e stimolante, perché, come ci ha detto anche lui, le storie infinite possiamo costruirle anche a casa.

Questo laboratorio fa parte del progetto finanziato dal Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, parte qualificazione: pensato dal coordinamento distrettuale, rientra tra le azioni innovative individuate dal Comune di Mirandola e coinvolge le scuole d'infanzia e i nidi che appartengono al territorio di competenza. In ottica di sistema integrato 0-6 gli allestimenti realizzati nei singoli servizi saranno protagonisti di una mostra

collettiva che sarà realizzata a Mirandola in occasione dell'anniversario della convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Elisa Tromba

CAED Scuola dell'Infanzia S. Maria ad Nives – Quarantoli



INCONTRARE I GENITORI NELLE ASSEMBLEE DI INIZIO ANNO

Da diversi anni partecipo alle assemblee per i genitori di tutte le scuole e dei nidi che coordino nel distretto di Vignola. Da noi, come certamente in tutto il resto della provincia, ho raccolto un'importante evoluzione un cambiamento che nel tempo rende sempre più questo momento un'occasione di vero incontro scuola/nido-famiglie.

L'attenzione per il setting, accogliente, curato, denso di significati educativi è ingrediente imprescindibile: si preferiscono le sezioni ai grandi saloni o alle sale della parrocchia, così ci si può immergere nel quotidiano dei nostri bambini.

Non esistono più i tavoli dietro ai quali sedersi (o nascondersi) ma ci si siede in cerchio, ci si chiama per nome e attraverso esperienze che raccontano di percorsi formativi svolti e strategie pedagogiche apprese, si propongono ai genitori delle attivazioni che consentono un incontro più partecipato, più sentito emotivamente e più efficace a livello di comprensione dei contenuti.

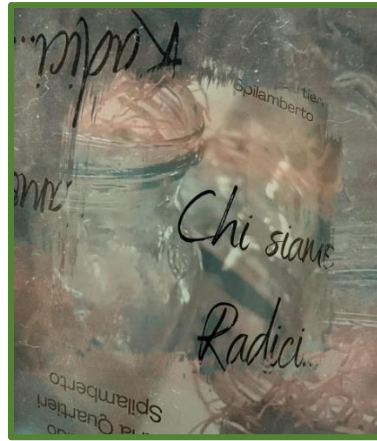
Carte della valutazione che propongono domande stimolanti, parole chiave proposte dalle insegnanti e genitori che con brevi frasi rimandano il proprio vissuto, bigliettini che custodiscono i desideri delle nostre famiglie appesi ad alberi illuminati.

Ho notato più partecipazione in termine di interventi, domande e richiesta di chiarimenti costruttivi da parte delle famiglie e ho notato una co-conduzione da parte del collegio docenti della riunione: ognuno ne ha curato una parte e questo rende visibile alle famiglie il valore dell'essere equipe.

Ritrovo anche il cambiamento nel materiale cartaceo che viene lasciato ai genitori: coerentemente con lo stile educativo che privilegia la valorizzazione degli interessi dei bambini che si manifestano in corso d'anno, le proposte fatte e magari distribuite ai genitori non contengono più una progettazione dettagliata e articolata, ma solo una cornice di riferimento che ricorda i principi pedagogici e gli ingredienti essenziali della vita al nido e alla scuola dell'infanzia: esperienze, relazioni, contesti, unicità, comunità,...

Il fatto poi che tutti i protagonisti della scuola siano presenti in questi momenti di assemblea (gestori, CAED, insegnanti, educatrici, personale ausiliario, cuoche, segretarie, volontari, genitori, ...) valorizza e significa il senso di comunità educante e rafforza la rete che ognuno contribuisce a creare e di cui, come coordinatrice FISM, sono davvero orgogliosa di esserne parte.

Silvia Corni, Coordinatrice Pedagogica Distretto Vignola



COORDINAMENTO PEDAGOGICO “ITINERANTE”

Novità “logistiche” per il Coordinamento Pedagogico FISM!!!

Per essere ancora più presenti sul territorio provinciale, ampliare le occasioni di conoscenza e sentirci vicini sempre più alle nostre realtà educative, in questo anno scolastico i coordinatori pedagogici organizzeranno alcuni dei loro incontri settimanali in presenza presso i diversi servizi associati. Vedere con i nostri occhi e vivere la quotidianità delle scuole è sicuramente molto arricchente per la nostra professione e permette uno scambio anche tra i diversi distretti della nostra provincia.

Prima tappa, martedì 3 ottobre 2023, nido e scuola dell’Infanzia San Giovanni Battista di Baggiovara. Ad accoglierci don Andrea Casolari, gestore e legale rappresentante, Gabiela Ferrari, coordinatrice interna e Laura Cattelani segretaria della scuola.

Dopo una visita agli spazi di infanzia e nido ci siamo spostati in sala riunioni per l’incontro di coordinamento dove ci aspettava un piccolo buffet di benvenuto. Una bellissima giornata di lavoro! Grazie Baggiovara!



Seconda tappa: scuola dell'infanzia San Giuseppe di Nonantola, martedì 24 ottobre 2023, la scuola del nostro presidente provinciale don Alberto Zironi.

Qui siamo stati accolti da don Alberto e Rosanna Resta, coordinatrice interna, da tutto il gruppo dei docenti e personale della scuola, i bambini e le bambine...ma non erano riuniti per ricevere noi, bensì per festeggiare il compleanno di don Alberto! Dopo la visione di un video a lui dedicato, gli auguri cantati dai bambini e un piccolo spuntino, è iniziato l'incontro di coordinamento pedagogico; a fine mattinata, terminato il lavoro di equipe, abbiamo visitato gli ambienti della scuola con Rosanna a farci da Cicerone e pranzato tutti insieme in un momento di vera fraternità.

Grazie Nonantola!!!

“E le gioie semplici sono le più belle, sono quelle che alla fine sono le più grandi”

(San Francesco d'Assisi)

Il Coordinamento Pedagogico FISM

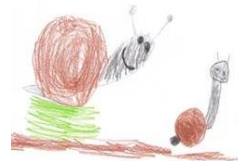


TANTI AUGURI DON ALBERTO!!!



LA VALIGIA DELLE STORIE

Spunti di lettura per accompagnare i bambini
ad assaporare storie e immagini in un tempo lento.



ASCOLTA

di Cori Doerrfeld
Edizioni Il Castoro, 2020

Tutto si supera, se c'è un amico vero che ti ascolta. Anche i momenti più difficili. E il piccolo Timmy è già pronto a ripartire!

IL LADRO DI FOGLIE

di Alice Hemming e Nicola Slater
Edizioni EL, 2020

Scoiattolo è preoccupato! Si è accorto che dalla chioma del suo albero mancano alcune foglie. Scomparse! Sparite! Che fine hanno fatto? Forse sono state rubate! Questo vuol dire che un ladro di foglie si aggira nel bosco! La storia divertente di uno scoiattolo alle prese con il cambio di stagione.

LA CASETTA PICCOLA PICCOLA

di Clotilde Perrin e Michael Escoffier
L'ippocampo, 2023

Arsenio e Bartolomeo sono due fratelli inseparabili e dispettosi che si sentono i padroni assoluti del bosco e non si curano di ciò che li circonda: amano rotolarsi tra i fiori selvatici, costruire trappole per i conigli e fare a gara a chi calpesta più lombrichi... Dopotutto, chi mai potrebbe sfidare due orsi?

COSA C'È NELLA TUA VALIGIA?

di Chris Naylor-Ballesteros
Terre di Mezzo, 2019

Uno strano animale, stanco e impolverato, arriva con una grossa valigia. All'inizio, gli altri sono un po' diffidenti: Ma quando scoprono la sua storia, gli preparano il regalo più speciale.

COME IL PICCOLO ELEFANTE ROSA SUPERÒ LA TRISTEZZA

di Monica Weitze e Eric Battut
Emme edizioni, 2023

Benno, il piccolo elefante rosa, ha un migliore amico: Freddi. Un giorno, però, la famiglia di Freddi si trasferisce, e i due amici devono separarsi. Benno diventa triste, così triste che non vuole nemmeno più giocare. Per fortuna un gufo molto saggio saprà dargli degli ottimi consigli per essere di nuovo felice. Un libro illustrato per bambini dai 3 anni che celebra la forza dell'amicizia e lo straordinario potere dell'amore e del ricordo. Una storia che tratta il tema della separazione e della fine dell'amicizia, perfetto per imparare ad affrontare con i bambini le disavventure della vita.

PUNTICINO ALLA RICERCA DI SÈ

Di Fatma Isler
Il gatto verde, 2023

L'alternarsi delle stagioni spiegata ai bambini attraverso le avventure di un seme: Punticino. Il protagonista si interroga su se stesso e attraverso le sue riflessioni i bambini comprenderanno che in ognuno di loro c'è un talento nascosto e bisogna avere il coraggio di scoprirlo. Le immagini di questo libro sono state disegnate con foglie raccolte in natura, e le scene ottenute sono state fotografate, così da attirare l'attenzione dei bambini con un intrigante design visivo.

SIAMO TUTTI SEMI

Di Valentina Maschietto
Edizioni Red Heart, 2022

La profonda amicizia tra tre semini di campagna viene messa alla prova quando essi scoprono di germogliare in modo differente. Riusciranno un bruco e una coccinella a convincerli che l'amicizia va oltre le diversità?

MAMMA FIORIRÒ COME TE?

di Annapaola Ambrosio e Paolo Caracciolo
Autopubblicato, 2023

"Mamma, Fiorirò Come Te?" è un incantevole libro per bambini che esplora la meraviglia della crescita e della trasformazione. Scritto da Annapaola Ambrosio e Paolo Caracciolo, che ne ha curato anche il design, il racconto cattura i giovani lettori attraverso metaforiche illustrazioni: nel "bosco favoloso" che fa da sfondo alla storia, un piccolo seme si interroga sul suo posto nel mondo e sulle sue potenzialità. Con mamma fiore come guida, scopre le meraviglie della crescita e della trasformazione: da un piccolo chicco di grano a una deliziosa pizza, da una roccia informe a una splendida scultura. Questo libro celebra la bellezza della natura e il potenziale di tutte le cose. È un gentile promemoria del fatto che ogni seme ha in sé la capacità di diventare un fiore

IL MIO AMICO EXTRATERRESTRE

di Rocio Bonilla
Valentina Editore, 2020

Il nuovo compagno di scuola è davvero strano... Non sa nulla del nostro mondo, per cui continua a chiedere: Perché? Perché? Perché? Insomma, perché così fan tutti! Un racconto divertente che incoraggia i bambini a pensare con la propria testa!

LA FELICITÀ SEGRETA DEGLI GNOMI

di Lauren Soloy
Terre di Mezzo Editore, 2023

Un viaggio tra le abitudini, i misteri, i sogni e le passioni di un piccolo popolo che vive in armonia con la natura.

IL PUNTO

di Peter H. Reynolds

Terre di Mezzo Editore, 2013

"Fai un punto, un semplice punto e poi guarda dove ti conduce". Vashti dice di non saper disegnare. La sua maestra invece non la pensa così. Lei sa che c'è un impulso creativo in ognuno di noi, e dove c'è un punto c'è un inizio.

IL POTERE DELLE PAROLE

di Fabiana Ottaviani e Cristina Petit

Pulce Edizioni, 2019

Le parole hanno un potere immenso. Una sola piccola parola può ferire dolorosamente o accarezzare teneramente. Crescere significa imparare a maneggiare bene le parole e capire quando sono state usate malamente e invece quando occorre dirle per stare vicino a qualcuno.

LA PAZIENZA AMA LE FRAGOLE

di Tina Oziewicz e Aleksandra Zajac

Terre di Mezzo, 2023

Cosa fa la Nostalgia quando arriva l'inverno? Qual è l'occupazione preferita della Gratitudine? E chi è l'amica del cuore della Curiosità? Dentro di noi si agita un mondo di personaggi buffi e commoventi, che hanno passioni, sogni e paure. Vieni a conoscerli!

A CURA di: Valentina Bernardi, Coordinatrice Pedagogica Fism Modena